

(I lavori iniziano alle ore 09.38 con l'esame del punto 1) all'o.d.g.,
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 23, presentata dai Consiglieri Andrisi e Batzella, inerente a "Revisione della rete di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), attuazione della DGR n. 14-7070 del 4/02/2014"

PRESIDENTE

Esaminiamo ora l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 23.
La parola al Consigliere Andrisi per l'illustrazione.

ANDRISI Gianpaolo

Grazie, Presidente.

La Giunta regionale, con delibera del 14 marzo 2013, ha approvato il programma di revisione dell'intera rete ospedaliera regionale, nonché le tabelle di dettaglio sui fabbisogni e sulla conseguente distribuzione delle risorse, tra cui il numero di posti letto.

La DGR sopraccitata stabilisce che l'attivazione della funzione extra ospedaliera di continuità assistenziale a valenza sanitaria sarà possibile anche attraverso la riconversione di posti letto convenzionati ex articolo 26 della legge n. 833/1978, nonché di posti di residenzialità in RSA di cui alla DGR n. 45 del 30/07/2012. La medesima DGR predispone inoltre che ciascuna Azienda sanitaria regionale provveda, per la parte di diretto interesse, alla predisposizione di un dettagliato programma di attuazione delle azioni delineate, coerente con i vincoli, le misure e le indicazioni dei tempi di realizzazione ivi previsti.

Tenuto conto che la Giunta regionale, con delibera n. 14-7070 del 4/02/2014, prevede interventi di revisione della rete ospedaliera piemontese, in applicazione della DGR n. 167-14087 del 3/04/2012, nonché interventi attuativi sulla rete di posti acuzie assicurata di presidi ospedalieri pubblici, ai presidi ex articoli n. 42 e n. 43 della legge n. 833/1978, dalle case di cura private e definizione rete di continuità assistenziale a valenza sanitaria, nel testo della deliberazione si legge che *"si aggiungono 30 posti di RSA per la zona dell'Ossola legati alla necessità di garantire l'attività in un particolare contesto demografico e territoriale, come evidenziato nel corso delle riunioni intercorse tra l'ASL VCO e Regione"*.

Ecco, questo era il punto centrale dell'interrogazione perché, avendo portato lontano tutti i posti di continuità assistenziale, i cittadini dell'Ossola si trovano costretti a fare da 40 a 80 chilometri per assistere i propri parenti, quindi il *caregiver* sicuramente si trova in grosse difficoltà. Per questo motivo, erano stati reinseriti questi 30 posti di continuità assistenziale. Tutto ciò premesso, si interroga l'Assessore competente per conoscere, da parte dell'ASL VCO, il piano dettagliato di attuazione delle azioni delineate.

Ecco, il problema è appunto questo: i 30 posti sono stati assegnati, ma non sono stati resi operativi.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

Darò una risposta fornendo anche un aggiornamento, perché questa interrogazione non tiene conto degli atti successivi assunti dalla Giunta regionale, in particolare - ma credo che il collega se lo ricorderà perfettamente - il tema della delibera sui posti letto e tutto ciò connesso.

La mia risposta, quindi, fornisce un chiarimento su ciò che è avvenuto a seguito della delibera del 4 febbraio 2014.

In modo particolare ricordo che la Giunta regionale, con delibera 46 del 4 agosto scorso, ha risposto che, fino al 31/12/2014, o alla ridefinizione della rete ospedaliera in coerenza con le indicazioni e i parametri definiti a livello nazionale dal nuovo Patto per la Salute (che assume, quindi, valenza di atto di programmazione sanitaria a livello regionale), sono sospesi, limitatamente alle parti inerenti l'individuazione della quantificazione della tipologia dei posti letto in ciascuna struttura di rete ospedaliera, gli effetti di numerose delibere precedenti della Giunta Cota.

Nel dettaglio: la delibera n. 28 del 12 maggio 2014; la n. 44 del 31/3/2014; la delibera n. 14 del 4/2/2014; la delibera di Giunta regionale n. 1 del 9 luglio 2013; la delibera di Giunta regionale n. 6 del 14 marzo 2013; la delibera n. 37 del 18/12/2013; la delibera n. 1 del 5/7/2012 e la n. 17 del 7/4/2011.

Tra i provvedimenti oggetto di sospensione, rientra anche la delibera da lei citata, la n. 14, che, in attuazione della delibera della Giunta regionale del 14 marzo 2013, approvava il programma di riconversione delle funzioni di post acuzie erogate nei presidi ospedalieri delle Aziende Sanitarie nazionali e dei presidi, articoli 42 e 33 della legge 833/78, nonché delle attività svolte dalle strutture, ex articolo 26 della legge 833 e delle RSA.

La ridefinizione della rete ospedaliera, primo punto del dispositivo della delibera di Giunta regionale del 4 agosto 2014, interesserà sia il numero dei posti letto e le relative discipline, sia la definizione della rete dei posti di continuità assistenziale, a valenza sanitaria, con funzione prevista e definita nelle caratteristiche contenute nella delibera di Giunta regionale n. 13 del 28 gennaio 2011 e del 14 marzo 2013, per la stretta complementarietà di quest'ultima con il progetto di revisione della rete ospedaliera stessa.

Risulta evidente che, per la definizione di quest'ultima rete, saranno valutate anche le indicazioni di fabbisogno di continuità assistenziale segnalate dalle singole ASL.

In sostanza, la sospensione della delibera della rete ospedaliera ha sospeso tutte le altre deliberazioni perché, evidentemente, c'è un nesso tra rete ospedaliera e posti letto di continuità assistenziale.

Nel momento, quindi, in cui sarà ridefinita - cosa che avverrà tra poco perché è stata solo sospesa la delibera sulla rete ospedaliera e dei posti letto - sarà definita anche la parte relativa alla continuità assistenziale, sulla base delle esigenze.

C'è, quindi, un atto di sospensione per le motivazioni richiamate in precedenti interventi.

OMISSIS

*(Alle ore 10.06 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto 1) all'o.d.g.,
inerente a "Svolgimento interrogazioni ed interpellanze")*

(La seduta ha inizio alle ore 10.07)